



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 39 del 11/03/2019

OGGETTO: avvio fase raccolta contributi tecnici relativi allo studio acquiferi profondi dell'ATO6 .

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Vista la Legge 36/94 "Disposizione in materia di risorse idriche";

visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale"

vista la Legge Regionale n° 13 del 20/01/1997 "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che conferma l'esercizio delle funzioni di organizzazione del SII secondo le disposizioni della L.R. n. 13/1997;

considerato che il 13 marzo 2007, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA), strumento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e più in generale, alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo piemontese.

Viste le Norme di Piano che all'articolo 24, Titolo II in particolare prevedono:

1. Le zone di protezione delle acque destinate al consumo umano sono finalizzate alla tutela quantitativa e qualitativa del patrimonio idrico regionale e sono da assoggettare ai vincoli ed alle destinazioni d'uso specifiche connesse a tale funzione.

2. Sono considerate zone di protezione:

a) le aree di ricarica degli acquiferi utilizzati per il consumo umano;

b) le aree in cui sono localizzati campi pozzi di interesse regionale in quanto per la potenzialità e la qualità degli acquiferi captati costituiscono riserva idrica strategica;

c) le zone di riserva caratterizzate dalla presenza di risorse idriche superficiali e sotterranee non ancora destinate al consumo umano, ma potenzialmente destinabili a tale uso.

3. La prima individuazione a scala regionale delle zone di protezione di cui al comma 2 è riportata nell'allegato 9 e nella tavola di piano n. 8.

4. In attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, la Regione procede sulla base di specifici studi ad ulteriori delimitazioni a scala di maggior dettaglio:

a) delle zone di protezione di cui al comma 2, lettere a) e b) e al comma 3, sentite le province e le autorità d'ambito;

b) delle zone di protezione di cui al comma 2, lettera c) e al comma 3, su proposta delle autorità d'ambito e sentite le province.

Considerato quindi l'interesse di questa Egato6 ad individuare tramite uno studio approfondito le zone di riserva strategica per uso idropotabile (acquifero profondo) al fine di ottimizzare la propria attività di pianificazione;

vista la Determinazione del Direttore n. 144 del 06/11/2017 ad oggetto "Affidamento dei servizi relativi alla redazione di uno studio sugli acquiferi profondi nel territorio dell'ATO6 – presa atto verbale di gara e aggiudicazione. Impegno di spesa di Euro 38.806,25 € (trentottomilaottocentosei/25) oneri e IVA inclusa.", con la quale è stata affidata la redazione dello studio alla società Geo Engineering srl, risultata vincitrice dell'apposita selezione.

Visto il Certificato di Regolare esecuzione prot. N. 2001 del 27/12/2018 del direttore dell'Egato6 con il quale si certifica la regolare esecuzione dell'incarico suddetto;

visto lo "Studio sugli acquiferi profondi nel territorio dell'ATO6", costituito da una relazione finale e relativa cartografia, agli atti della Segreteria Operativa dell'EGATO6

vista la deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 4 del 25/02/2019 ad oggetto "Presa atto "Studio acquiferi profondi nell'ATO6".

considerato che nel corso della riunione è emersa l'opportunità di dare la possibilità a soggetti terzi di prendere atto dello studio e di presentare eventuali ulteriori contributi tecnici da inviare in regione in allegato allo studio suddetto;

ritenuto quindi utile concedere 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione suddetta nell'albo pretorio online di questa Egato6, avvenuta il 28/02/2019 per presentare eventuali contributi in linea tecnica da parte di soggetti interessati;

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;

- il Responsabile del servizio finanziario dell'Egato6 attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

D E T E R M I N A

1. **Avviare** fase di raccolta di eventuali contributi in linea tecnica da allegare allo studio sugli acquiferi profondi da inviare alla Regione Piemonte;
2. **Determinare** il termine del 30 Aprile per la conclusione della fase di raccolta dei contributi tecnici da allegare alla documentazione da trasmettere in Regione Piemonte
3. **Comunicare** quanto disposto con la presente Determinazione Dirigenziale, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs 267/2000 a tutti gli Enti Locali dell'Egato6 con richiesta di pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori;
4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6.
5. **Disporre** che la presente Determinazione sia registrata nelle scritture contabili dell'Egato6.
6. **Dare atto** che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6
Simoni Adriano

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)